

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02-
Decreto Dirigenziale n.939 del 02.09.2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al "Progetto di prosecuzione dell'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava sita alla loc.Tre Ponti del Comune di Montesarchio" proposto dalla società Latermont s.r.l. per il tramite del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento.

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 912 del 15/05/2009, sono stati istituiti n. 3 Tavoli Tecnici VIA tematici preposti alle istruttorie delle pratiche soggette a V.I.A., V.I., Sentito, Screening per le materie inerenti le attività estrattive e la ricomposizione ambientale delle cave;

che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

CONSIDERATO

che con nota n.398895 del 06/05/2010 il Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento ha inoltrato l'istanza di valutazione di impatto ambientale per il progetto di prosecuzione dell'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava sita alla loc. Tre Ponti del Comune di Montesarchio proposto dalla società Latermont s.r.l.;

che la procedura di valutazione di impatto ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di al citato Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I cave è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 21/07/2010, ha espresso parere favorevole di valutazione di impatto ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- in fase di coltivazione dovrà essere garantita la sicurezza dei luoghi nei confronti degli addetti ai lavori, per cui i fronti di scavo, in considerazione della metodologia di intervento proposta e l'uso dei mezzi meccanici impiegati, non potranno avere un'alzata superiore allo sbraccio del mezzo stesso;
- le attività di recupero ambientale dovranno prevedere la semina delle essenze erbacee (miscuglio di essenze scelte sulla base delle indagini vegetazionali) almeno 2 anni prima del successivo impianto in sequenza delle essenze arbustive ed arboree;
- la densità ed il sesto di impianto per le essenze arboree ed arbustive dovranno rispondere all'esigenza di ricreare un ambiente "naturaliforme" quanto più possibile simile al contesto di riferimento;
- con il progredire del recupero ambientale, dovrà essere garantito l'accesso a tutte le aree fino al completo attecchimento delle essenze vegetali, onde consentire le cure colturali che si protrarran-

no, come dichiarato dal proponente, per un periodo di 5 anni successivi all'impianto delle essenze arboree;

- si dovranno prevedere analisi periodiche delle acque superficiali confluite all'interno della vasca di raccolta, al fine di valutarne l'idoneità al recapito nel reticolo idrografico naturale.

Il parere VIA si intende espresso in ragione al complessivo progetto e quindi valido fino a conclusione degli interventi esaminati, fatte salve eventuali varianti o modifiche sostanziali per le quali si rende necessaria l'effettuazione di una nuova procedura di VIA;

che la Società Latermont s.r.l., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie determinate con D.G.R.C. n°916 del 14/07/2005, con bollettino postale n°0216 del 14/04/2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di impatto ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 21/07/2010, in merito al Progetto di prosecuzione dell'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava sita alla loc. Tre Ponti del Comune di Montesarchio proposto dalla società Latermont s.r.l. con le seguenti prescrizioni:

- in fase di coltivazione dovrà essere garantita la sicurezza dei luoghi nei confronti degli addetti ai lavori, per cui i fronti di scavo, in considerazione della metodologia di intervento proposta e l'uso dei mezzi meccanici impiegati, non potranno avere un'alzata superiore allo sbraccio del mezzo stesso; le attività di recupero ambientale dovranno prevedere la semina delle essenze erbacee (miscuglio di essenze scelte sulla base delle indagini vegetazionali) almeno 2 anni prima del successivo impianto in sequenza delle essenze arbustive ed arboree;

- la densità ed il sesto di impianto per le essenze arboree ed arbustive dovranno rispondere all'esigenza di ricreare un ambiente "naturaliforme" quanto più possibile simile al contesto di riferimento;

- con il progredire del recupero ambientale, dovrà essere garantito l'accesso a tutte le aree fino al completo attecchimento delle essenze vegetali, onde consentire le cure colturali che si protrarranno, come dichiarato dal proponente, per un periodo di 5 anni successivi all'impianto delle essenze arboree;

- si dovranno prevedere analisi periodiche delle acque superficiali confluite all'interno della vasca di raccolta, al fine di valutarne l'idoneità al recapito nel reticolo idrografico naturale.

Il parere VIA si intende espresso in ragione al complessivo progetto e quindi valido fino a conclusione degli interventi esaminati, fatte salve eventuali varianti o modifiche sostanziali per le quali si rende necessaria l'effettuazione di una nuova procedura di VIA.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania

Dr. Rauci Luigi